

Doc. XII-quinquies
n. 29

CAMERA DEI DEPUTATI

ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE

Sessione annuale di BAKU, Azerbaigian

(28 giugno - 2 luglio 2014)

Risoluzione sullo sviluppo della capacità di mediazione
nell'area dell'OSCE

Trasmessa alla Presidenza il 20 luglio 2015

Doc. XII-quinquies, n. 29



AS (14) D E

DICHIARAZIONE DI BAKU

E

RISOLUZIONI

**APPROVATE DALL'ASSEMBLEA
PARLAMENTARE DELL'OSCE**

ALLA VENTITREESIMA SESSIONE ANNUALE

BAKU, 28 GIUGNO - 2 LUGLIO 2014

RISOLUZIONE SULLO SVILUPPO DELLA CAPACITA' DI MEDIAZIONE NELL'AREA DELL'OSCE

1. Riferendosi alla Carta delle Nazioni Unite, in base alla quale, tra l'altro, tutti gli Stati Membri nei loro rapporti internazionali si astengono dal ricorso alla minaccia o all'uso della forza contro l'integrità territoriale o l'indipendenza politica di ogni Stato, o da qualsiasi altra modalità incompatibile con le finalità delle Nazioni Unite, dell' Atto finale di Helsinki e di tutte le norme, i principi e gli impegni dell' OSCE,
2. Ricordando lo stretto rapporto di collaborazione tra l'OSCE e le Nazioni Unite, ivi incluso il ruolo dell'OSCE ai sensi del Capitolo VIII della Carta dell'ONU, quale organizzazione regionale per il mantenimento della pace e della sicurezza internazionali, che agisce con il consenso delle parti di una controversia o di un conflitto, nonché la firma di un Accordo quadro per la cooperazione e il coordinamento tra il Segretariato delle Nazioni Unite e la CSCE nel 1993,
3. Rallegrandosi della maggiore cooperazione tra tutte le istituzioni dell'OSCE e le Nazioni Unite, l'Unione Europea e il Consiglio d'Europa nelle loro iniziative finalizzate a portare stabilità affrontando situazioni specifiche di crisi politica grave negli Stati partecipanti,
4. Riconoscendo il ruolo storico dell'OSCE negli ambiti di preallarme, prevenzione e risoluzione dei conflitti, gestione delle crisi e riassetto dopo il conflitto,
5. Riferendosi alle Risoluzioni dell' Assemblea Generale delle Nazioni Unite 65/283 del 22 giugno 2011 e 66/291 del 13 settembre 2012 sul rafforzamento del ruolo della mediazione nella composizione pacifica delle controversie, nella prevenzione e risoluzione dei conflitti,
6. Riferendosi alla Decisione del Consiglio dei Ministri dell'OSCE N. 3/11 sul ciclo del conflitto, nella quale, in particolare, il Segretario Generale è stato incaricato di preparare una proposta sul modo in cui sfruttare al meglio gli eventuali contributi dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE nel formulare una risposta più efficace alle situazioni di crisi e di conflitto che si profilano,
7. Sottolineando l'importanza delle attività di mediazione nei processi di costruzione della pace e di ripresa, in particolare nell'impedire ai paesi che escono da un conflitto di ricadervi,

L' Assemblea Parlamentare dell'OSCE:

8. Sottoscrive la priorità accordata dalla Presidenza svizzera dell' OSCE al miglioramento delle capacità di mediazione in seno all' OSCE, e accoglie favorevolmente l'iniziativa della Presidenza svizzera di creare un Gruppo di Amici della mediazione dell'OSCE, diretto dalla Turchia e dalla Finlandia;

9. Esorta la Presidenza svizzera e le strutture esecutive dell'OSCE ad avvalersi maggiormente dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE nelle attività del Gruppo di Amici della mediazione e di coinvolgere l'Assemblea Parlamentare dell' OSCE nelle attività volte a prevenire future situazioni di crisi e ad attuare risposte rapide qualora tali situazioni occorran;
10. Raccomanda la realizzazione di una capacità di reazione e civile che possa essere impiegata in tempi di crisi per integrare le attività delle operazioni sul terreno, e che contribuire a valutare la situazione e le necessità ed esprimere raccomandazioni agli organi esecutivi dell'OSCE per l'orientamento degli interventi futuri;
11. Accoglie favorevolmente gli sforzi profusi per attuare la Risoluzione 1325 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU sulle donne quali agenti attivi di pace e sicurezza, garantendo una maggiore rappresentanza delle donne a tutti i livelli nel corso dei processi di risoluzione dei conflitti e di pace;
12. Propone la creazione di un gruppo di contatto ad hoc sulla mediazione in seno all'Assemblea Parlamentare dell'OSCE affinché cooperi con le strutture esecutive competenti dell'Organizzazione.